



Accademia  
della Montagna del Trentino



TRA LE ROCCE E IL CIELO 29 AGOSTO > 1 SETTEMBRE 2013

## CONVEGNO LE PAROLE DEL CUORE

*Lingua e appartenenza nelle letterature delle minoranze*

Obra di Vallarsa (TN), Sabato 31 agosto 2013

Coordinamento scientifico ANNIBALE SALSA  
Consulenza artistica ANDREA NICOLUSSI GOLO  
Organizzazione RICCARDO RELLA

ore 9.00 – 12.00 Sala Ex-scuola Obra

### Le letterature delle minoranze

Coordina Annibale Salsa.

- Saluti dei direttori dell'Ufficio Minoranze della Regione **Sieghard Gamper**, del sindaco **Geremia Gios** e del coordinatore scientifico del convegno **Annibale Salsa**.
- **Rut Bernardi**, Libera Università di Bolzano **Perle della letteratura ladina - basta cercarle**. La letteratura ladina delle 5 valli dolomitiche Gardena, Badia con Mareo, Fassa, Livinallongo e Ampezzo attorno Mëisules/il Gruppo del Sella è nata 200 anni fa. Testi di utilizzo e poesie d'occasione di ogni tipo come p. es. per messe novelle caratterizzano i primi 100 anni. Il periodo attorno il 1900 promette molto bene con la presa di coscienza ladina e un incremento notevole di testi letterari, il quale viene però interrotto bruscamente dalla prima guerra mondiale. Segue una interruzione della produzione letteraria fino dopo la seconda guerra mondiale, quando nasce una letteratura ladina che possiamo definire con i termini di oggi. Gli scrittori pubblicano dapprima i loro testi in giornali e calendari e a partire dagli anni '70 escono canzonieri di singoli autori. Da 20 anni ad oggi possiamo parlare di letteratura moderna. Singole opere possono confrontarsi senza esitare con opere delle letterature circostanti delle, per così dire, „grandi lingue“.
- **Ermenegildo Bidese**, Università di Trento **Essere il territorio: letteratura di minoranza e territorializzazione**. Un'indagine sulla relazione di mutua dipendenza tra lo scrivere una lingua di minoranza e il suo territorio, partendo da un paradosso fondamentale riguardante le nostre piccole lingue minoritarie: esse, infatti, da una parte sono caratterizzate dalla mancanza di un territorio nazionale come, invece, le lingue ufficiali; dall'altra sono costitutivamente radicate nel loro territorio d'uso. La tesi che intendo esporre, partendo dall'esempio del cimbro, è che proprio la letteratura di minoranza, nelle

sue svariate forme, anche quella della traduzione, rappresenta una forma di (ri-)territorializzazione diversa da quella delle lingue ufficiali. In questo modo, lo scrivere in lingua di minoranza è una forma di contrasto alle diverse 's-territorializzazioni' che, esemplarmente, proprio le piccole lingue e le loro comunità, hanno subito negli ultimi decenni.

- **Fabio Chiocchetti**, Istitut Cultural Ladin Majon di Fascegn  
**L'eterno dilemma: scrivere per pochi, o per qualcuno in più?**  
Per quanto ben radicata nella sfera emotiva, la scelta di usare una "lingua di minoranza" nella produzione letteraria si scontra necessariamente con i limiti oggettivi sia della lingua stessa (specie se in via di elaborazione), sia quelli relativi alla propria comunità di riferimento, ovvero al numero dei potenziali lettori.
- **Giacomo Lombardo**, sindaco di Oстана  
**Premio Oстана, scritture in lingua madre.**  
Le lingue sono un elemento importante del patrimonio immateriale dell'umanità. Mentre per altri temi si è sviluppato nel mondo una nuova sensibilità, questo non è avvenuto per il tema della diversità linguistica, che continua ad essere percepita più come un ostacolo che come un'opportunità per lo sviluppo dell'individuo. Il Premio Oстана è un sassolino gettato nello stagno per far nascere una riflessione in merito a questo tema.
- **Vito Massalongo**, associazione culturale Curatorium Cimbricum Veronense  
**LE PAROLE DEL CUORE, LE PAROLE DELLA MENTE, LE PAROLE DELLA TERRA: dalla lingua scomparsa degli avi alla lingua del quotidiano. L'impegno del Curatorium per la salvaguardia di una lingua considerata minore.**  
Circa 40 anni fa nasceva la nostra associazione con lo scopo di recuperare i resti della lingua cimbra degli antichi 13 comuni della Lessinia. Da quei primi sforzi contro la mentalità corrente che riteneva la lingua dei Cimbri come un retaggio da nascondere e un marchio d'infamia (chi la parlava era considerato uno zoticone ignorante...) alla consapevolezza che la lingua degli antichi boscaioli è una ricchezza ed un valore linguistico e culturale, un messaggio di diversità e non di appiattimento.
- **Daniela Templari**, premio Mendranzes-n-Poejia  
**Un concorso per: unire, crescere, tutelare, condividere.**  
La storia, lo sviluppo e le finalità di un concorso di poesia e prosa in lingua minoritaria.
- **Leo Toller**, Bersntoler Kulturinstitut
- **Roland Verra**, Istitut Ladin Micurà de Rù  
**Letteratura ladina: problemi ed opportunità**  
Come gran parte delle letterature in lingua minoritaria, quella ladina deve confrontarsi con una serie non indifferente di problemi anche gravi: varietà vallive differenti, esiguo numero di fruitori, frammentazione del panorama editoriale, insufficiente strutturazione della scena culturale locale, marginalizzazione ecc. Dall'

altro lato si è potuto assistere ad una notevole evoluzione negli ultimi decenni, dalla letteratura del passato, della tradizione e del rimpianto verso una letteratura aperta alle grandi problematiche umane universali. Saper sfruttare le opportunità di una situazione particolare e di un dialogo plurilingue ed interculturale diventa la sfida decisiva della letteratura ladina nell' era della globalizzazione.

**ore 14 – 16,30 Hotel Genzianella**

**Le parole del cuore. Esperienze di scrittura in lingua madre**

**Coordina Andrea Nicolussi Golo**

Lecture di opere con intermezzi musicali di **Sandro Boni** (mandolino) e **Franco Giuliani** (chitarra)

- **Fabio Chiocchetti;**
- **Giovanni Troiano e Andrea Oxilia**
- **Bruno Corradi e Olga Cossaro**
- **Rut Bernardi e Hugo-Daniel Stoffella**

## Biografie dei relatori

- **Rut Bernardi:** è docente di Ladino all'Università Libera di Bolzano, ha lavorato per le università di Zurigo, Innsbruck e Monaco di Baviera. Come giornalista pubblicista cura trasmissioni culturali per la radio e la televisione.
- **Ermenegildo Bidese:** è ricercatore di Lingua e Traduzione tedesca presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Trento. Nel 2001 ha conseguito, all'Università di Francoforte in Germania, il dottorato di ricerca in filosofia e nel 2007, all'Università di Verona, quello in linguistica, con un lavoro sulla sintassi diacronica del cimbro.
- **Ines Cavalcanti:** Vice Presidente della Chambrà d'oc e responsabile del Settore Lingua, Cultura e Rapporti Internazionali. Ideatrice di progetti come "Occitan lenga Olimpica", "L'Occitània a pè", "Las Valadas Occitanas e pè", "Lou Tsamin Francoprovensal", "Carovana Balacaval", dal 1970 lavora per la rinascita della lingua e della cultura occitana. Coordina gruppi di lavoro per le Province di Torino e Imperia e svolge un'attiva e costante azione di animazione territoriale.
- **Fabio Chiocchetti:** Direttore dell'Istituto Culturale Ladino di Vigo di Fassa, è impegnato da una vita nel campo della lingua e della cultura ladina. Ha pubblicato numerosi saggi di linguistica, filologia, storiografia e critica letteraria, ed è curatore di varie pubblicazioni. In campo letterario ha recentemente pubblicato il romanzo storico *"I Misteri del Cjaslir. Storia di un santo vescovo e di una presunta strega"* (Curcu & Genovese Ed. 2013).
- **Olga Cossaro** vive e lavora nel Comune di Talmassons (Udine). Scrive da sempre per passione e per diletto. Come narratrice per l'infanzia e come autrice di composizioni poetiche e teatrali in lingua italiana e friulana ha collezionato premi e segnalazioni in diversi Concorsi Letterari Nazionali e Internazionali.
- **Marilena Defrancesco:** responsabile dell'Ufficio Grandi Eventi della Provincia di Trento; dirigente del Servizio per la Promozione delle minoranze linguistiche locali della Provincia di Trento.
- **Sieghard Gamper:** Direttore dell'Ufficio Minoranze Linguistiche della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol.
- **Geremia Gios:** nato in Vallarsa nel 1949, dal 1997 è professore ordinario di

Economia agraria presso la Facoltà di Economia dell'Università di Trento. A partire dal 1979 ha svolto presso l'Università di Trento incarichi di insegnamento in Tecnica delle ricerche di mercato, Economia e politica agraria, Economia dell'ambiente, Economia della montagna. E' sindaco di Vallarsa.

- **Valter Giuliano:** nato a Bruzolo (To) nel 1955. Giornalista professionista, direttore editoriale della Vivalda Editori, caporedattore della rivista "ALP", dirige i periodici "Parchi", "Obbiettivo Ambiente" e "Studi di Museologia Agraria".
- **Giacomo Lombardo:** Giacomo Lombardo: attuale sindaco di Oстана, con un gruppo di amministratori, da quasi trent'anni lavora per ridare economia e vita ad uno dei più piccoli comuni occitani delle Alpi piemontesi. Oстана è passata dai 1300 abitanti del 1910 ad un minimo di 5 negli anni 80. Ora lentamente sta riguadagnando dignità, vita e...abitanti, grazie ad un lavoro costante che traduce in nuova economia i valori culturali del territorio attraverso iniziative e realizzazioni pubbliche coordinate e finalizzate al riequilibrio socio-territoriale dell'Alta Valle Po.
- **Vito Massalongo:** insegnante, Presidente dell'associazione culturale Curatorium Cimbricum Veronense con sede a Giazza (comune di Selva di Progno). L'associazione, per statuto, è impegnata a tutelare e custodire il patrimonio linguistico e culturale dei Cimbri dei 13 Comuni, attraverso pubblicazioni, studi ricerche e manifestazioni.
- **Andrea Nicolussi Golo:** è nato a Trento nel 1963. Ha trascorso la sua vita a Luserna, paese cimbro tra l'Altopiano di Vezzena e quello di Lavarone. Come molti altri conterranei è stato costretto ad un pendolarismo fisico e sentimentale tra le città nella valle dell'Adige e le sue montagne, per studio da ragazzo, per il suo lavoro poi. E' collaboratore dell'Istituto Culturale Cimbro di Luserna.
- **Andrea Oxilia:** 32 enne, è oggi comandante del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia carabinieri a Riva del Garda. Dal nonno paterno, il generale Andrea Oxilia, vissuto a Folgaria, e dai suoi soggiorni in quelle terre, è nato l'interesse per il Cimbro.
- **Annibale Salsa:** ha insegnato Antropologia filosofica e Antropologia culturale presso l'Università di Genova. Ha condotto studi e ricerche su tematiche

relative alla genesi ed alla trasformazione delle identità delle popolazioni delle Alpi. E' nella Fondazione Dolomiti – Unesco.

- **Hugo-Daniel Stoffella:** giurista, economista, giornalista professionista, ha insegnato presso l'Università di Innsbruck (Austria) e presso la Libera Università di Bolzano (Scienze della Comunicazione Plurilingue). E' Vice-Presidente del Centro Studi Museo Etnografico Vallarsa.
- **Daniela Templari:** nata a Fonzaso, nel Bellunese, dedica la sua vita all'insegnamento ed alla politica. Ha ricoperto diversi incarichi istituzionali: come assessore alla cultura per la provincia di Belluno e come consigliere per il Comune di Livinallongo del Col di Lana, sempre occupandosi di minoranze linguistiche e pari opportunità.
- **Leo Toller:** referente culturale del Bersntoler Kulturinstitut, ente fondato dalla Provincia autonoma di Trento per la salvaguardia e la valorizzazione della lingua e cultura della comunità germanica dell'Alta Valle del Fersina in Trentino. Si occupa specialmente di standardizzazione e pianificazione linguistica e di iniziative volte al concreto ampliamento e rafforzamento dell'uso.
- **Giovanni Troiano:** è nato a Plàtaci (CS), comunità di etnia arbëreshe, e risiede a Trebisacce (CS). È stato, per quarant'anni, disegnatore di siti e reperti archeologici al Museo Nazionale Archeologico della Sibaritide, collaborando alle edizioni scientifiche per ciò che attiene alla documentazione grafica. Ha pubblicato opere di divulgazione storico-archeologica, è pittore, iconografo, grafico ed illustratore di numerose opere letterarie di autori locali. Come poeta, in madrelingua arbëreshe e in italiano, ha partecipato a molti Concorsi, con significativi riconoscimenti.
- **Roland Verra:** Dal 1992 Intendente alle Scuole nelle vallate ladine della Provincia di Bolzano; dal 1984 fa parte del Consiglio d'Istituto dell' Istitut Ladin "Micurà de Rù" di San Martino in Badia. Scrittore ladino fra i più prolifici: ha pubblicato prevalentemente libri a carattere poetico (prevalentemente in lingua ladina, ma anche in italiano, tedesco ed inglese), ma anche saggi riguardanti la lingua e la realtà ladina.



*Tra le rocce e il cielo*

Associazione Culturale Tra le Rocce e il Cielo

Frazione Zendri 16

38060 Vallarsa (TN)

tel.: 392 2272326

fax: 0464 430636

e-mail: [tralerocceilcielo@gmail.com](mailto:tralerocceilcielo@gmail.com)

web: <http://www.tralerocceilcielo.it>

blog: <http://www.traroccecielo.blogspot.it>